



COMMISSARIO DELEGATO

PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI ALLUVIONALI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO NEI GIORNI DAL 10 AL 13 NOVEMBRE 2012

Art. I, comma 548 della legge 24 dicembre 2012, n. 228

ORDINANZA n. 2 dell'11 marzo 2014

OGGETTO: Individuazione dei Comuni e dei territori danneggiati dagli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione Veneto nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012.

IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO CHE:

- con Decreto n. 200, in data 16 novembre 2012, il Presidente della Regione del Veneto, ai sensi dell'articolo 106, comma 1, lett. a), della legge regionale 13 aprile 2001, n. 11, ha dichiarato lo stato di crisi in ordine agli eccezionali eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della Regione Veneto nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012;
- con nota prot. n. 532368 del 23 novembre 2012 il Presidente della Regione del Veneto, ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e s.m.i., ha richiesto al Presidente del Consiglio dei Ministri la dichiarazione dello stato di emergenza unitamente a un adeguato sostegno economico al fine di assicurare le necessarie operazioni di soccorso alle popolazioni colpite, avviare i primi interventi provvisori necessari a garantire la pubblica incolumità, fronteggiare i danni subiti dal patrimonio pubblico e privato e per la ripresa delle normali condizioni di vita della popolazione;
- ai sensi dell'art. 1, comma 548, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2013)*" i Presidenti delle Regioni interessate dagli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio nazionale nel mese di novembre 2012 operano in qualità di commissari delegati con i poteri e le modalità di cui al decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122;
- il citato art. 1, comma 548, della legge 24 dicembre 2012, n. 228 dispone, inoltre, che il Fondo di cui all'art. 6, comma 1, del decreto-legge 3 maggio 1991, n. 142, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 1991, n. 195, è incrementato nella misura di 250 milioni di Euro per l'anno 2013, da destinare a interventi in conto capitale nelle Regioni e nei Comuni interessati dagli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio nazionale nel mese di novembre 2012, prevedendo altresì che le indicate risorse siano ripartite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta dei Presidenti delle regioni interessate;
- nella seduta della Conferenza delle regioni e delle province autonome del 7 febbraio 2013 è stato esaminato ed approvato il piano di riparto delle risorse di cui al punto precedente;
- con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2013, recante "*Ripartizione delle risorse di cui all'articolo 1, comma 548, della legge 24 dicembre 2012, n. 228*", le risorse individuate nella misura di 250 milioni di Euro per l'anno 2013 dall'articolo 1, comma 548, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, per l'incremento del Fondo di cui all'articolo 6, comma 1, del decreto-legge 3 maggio 1991, n. 142, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 1991, n. 195, sono destinate a finanziare gli interventi in conto capitale nelle Regioni e nei Comuni interessati dagli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio nazionale nel mese di novembre 2012;
- l'art. 2, comma 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui al punto precedente, al fine di dare attuazione al disposto di cui all'articolo 1, comma 548, della



COMMISSARIO DELEGATO

PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI ALLUVIONALI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO NEI GIORNI DAL 10 AL 13 NOVEMBRE 2012

Art. 1, comma 548 della legge 24 dicembre 2012, n. 228

legge 24 dicembre 2012, n. 228, ha disposto che le risorse ivi determinate sono ripartite nella misura individuata nella tabella di riparto dei fondi di cui all'allegato 1, con assegnazione alla Regione del Veneto di fondi finanziari per l'importo pari a Euro 42.500.000,00.

PREMESSO, INOLTRE, CHE:

- l'art. 1, comma 5 del D.L. 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122 prevede che i Presidenti delle Regioni possono avvalersi per gli interventi dei sindaci dei comuni e dei presidenti delle province interessati, adottando idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi;
- l'art. 1, comma 5-bis del D.L. 6 giugno 2012, n. 74 dispone che i Presidenti delle Regioni possono delegare le funzioni attribuite con il presente decreto ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio sono da effettuarsi gli interventi oggetto della presente normativa. Nell'atto di delega devono essere richiamate le specifiche normative statali e regionali cui, ai sensi delle vigenti norme, è possibile derogare e gli eventuali limiti al potere di deroga.

PRESO ATTO:

- delle note di segnalazione di danni effettuate dai Comuni della Regione Veneto, relative agli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della medesima Regione nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012 e pervenute entro la data di adozione del presente provvedimento;
- degli esiti della puntuale ricognizione, svolta su tutto il territorio regionale dalla Protezione Civile della Regione e agli atti della Sezione Sicurezza e Qualità giusta nota prot. n. 101847 del 7 marzo 2014 del Direttore della Sezione Protezione civile della Regione del Veneto, da cui si evincono i danni e le attività poste o da porre in essere o necessarie ad eliminare situazioni di pericolo nel territorio di 120 Comuni, i quali vengono individuati come "Comuni danneggiati dagli eventi calamitosi";
- che danni e interventi di prima emergenza sono stati segnalati anche dalle Province di Belluno, Treviso, Verona, Vicenza, dagli Uffici del Genio civile della Regione del Veneto, dai Consorzi di Bonifica, dai Sistemi territoriali, da Comandi di Carabinieri regionali, da Comandi provinciali dei Vigili del Fuoco, dal Corpo forestale dello Stato di Vicenza, dalla Prefettura e dalla Questura di Vicenza e dalla società Veneto Strade S.p.A. e da SFR di Belluno, con riferimento anche ad ambiti territoriali eterogenei che vanno comunque considerati quali territori danneggiati ai fini delle attività commissariali.

RITENUTO:

- di procedere all'individuazione dei Comuni e dei territori danneggiati dagli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione Veneto nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012.

VISTI:

- la legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modificazioni e integrazioni;
- il Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 200, in data 16 novembre 2012;



COMMISSARIO DELEGATO

PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI ALLUVIONALI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO NEI GIORNI DAL 10 AL 13 NOVEMBRE 2012

Art. I, comma 548 della legge 24 dicembre 2012, n. 228

- la nota del Presidente della Regione del Veneto prot. n. 532368 del 23 novembre 2012, di richiesta della dichiarazione dello stato di emergenza e relativa Relazione tecnica allegata;
- la legge 24 dicembre 2012, n. 228;
- il verbale della seduta della Conferenza delle regioni e delle province autonome del 7 febbraio 2013;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2013;
- il D.L. 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122 e successive modificazioni e integrazioni;
- il D.L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, n. 134 e successive modificazioni e integrazioni;
- la nota prot. n. 101847 del 7 marzo 2014 del Direttore della Sezione Protezione civile della Regione del Veneto;
- la precedente Ordinanza commissariale n. 1 del 24 gennaio 2014

DISPONE

ART. 1

(VALORE DELLE PREMESSE)

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

ART. 2

(INDIVIDUAZIONE DEI COMUNI DANNEGGIATI)

Sono individuati come danneggiati dagli eccezionali eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione Veneto nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012 i Comuni riportati nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

ART. 3

(PUBBLICAZIONE)

La presente Ordinanza commissariale è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e sul sito del Commissario delegato.

Il Commissario delegato
Dott. Luca Zaia



COMMISSARIO DELEGATO

PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI
ALLUVIONALI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO NEI GIORNI
DAL 10 AL 13 NOVEMBRE 2012

Art. I, comma 548 della legge 24 dicembre 2012, n. 228

Allegato A all'Ordinanza n. 2 dell'11 marzo 2014

N.	PROVINCIA DI BELLUNO
1	ALANO DI PIAVE
2	ARSIE'
3	AURONZO DI CADORE
4	BELLUNO
5	CALALZO DI CADORE
6	CANALE D'AGORDO
7	CENCENIGHE AGORDINO
8	CIBIANA DI CADORE
9	COLLE SANTA LUCIA
10	COMELICO SUPERIORE
11	DANTA DI CADORE
12	DOMEGGE DI CADORE
13	FALCADE
14	FARRA D'ALPAGO
15	FELTRE
16	FORNO DI ZOLDO
17	LENTIAI
18	LONGARONE
19	LOZZO DI CADORE
20	MEL
21	PEDAvena
22	PERAROLO DI CADORE
23	PIEVE D'ALPAGO
24	PIEVE DI CADORE
25	PONTE NELLE ALPI
26	PUOS D'ALPAGO
27	QUERO
28	S. PIETRO DI CADORE
29	SAN NICOLO' DI COMELICO
30	SAN TOMMASO AGORDINO
31	SANTA GIUSTINA
32	SEDICO
33	SEREN DEL GRAPPA
34	SOVERZENE
35	SOVRAMONTE
36	TRICHIANA
37	VALLE DI CADORE
38	VAS
39	ZOPPE' DI CADORE
-	PROVINCIA DI PADOVA
40	SAN GIORGIO DELLE PERTICHE
-	PROVINCIA DI VENEZIA
41	CHIOGGIA
42	ERACLEA



COMMISSARIO DELEGATO

PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI
ALLUVIONALI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO NEI GIORNI
DAL 10 AL 13 NOVEMBRE 2012

Art. I, comma 548 della legge 24 dicembre 2012, n. 228

43	MIRANO
44	NOVENTA DI PIAVE
45	SAN DONA' DI PIAVE
46	SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO
47	VENEZIA
-	PROVINCIA DI VERONA
48	BADIA CALAVENA
49	GREZZANA
50	NEGRAR
51	ROVERE' VERONESE
52	SAN BONIFACIO
53	SAN MAURO DI SALINE
-	PROVINCIA DI VICENZA
54	ARSIERO
55	ARZIGNANO
56	BOLZANO VICENTINO
57	BRENDOLA
58	CALDOGNO
59	CARRE'
60	ENEGO
61	ISOLA VICENTINA
62	LONGARE
63	LUSIANA
64	MARANO VICENTINO
65	MAROSTICA
66	MASON VICENTINO
67	MOLVENA
68	MONTEVIALE
69	MONTICELLO CONTE OTTO
70	NOGAROLE VICENTINO
71	PIANEZZE
72	PIOVENE ROCCHETTE
73	RECOARO TERME
74	SAN NAZARIO
75	SANTORSO
76	VALLI DEL PASUBIO
77	VALSTAGNA
78	VELO D'ASTICO
79	VICENZA
80	VILLAVERLA
-	PROVINCIA DI TREVISO
81	ARCADE
82	ASOLO
83	CAPPELLA MAGGIORE
84	CASTELFRANCO VENETO
85	CISON DI VALMARINO
86	CODOGNE'
87	CASTELLO DI GODEGO



COMMISSARIO DELEGATO

PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI
ALLUVIONALI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO NEI GIORNI
DAL 10 AL 13 NOVEMBRE 2012

Art. I, comma 548 della legge 24 dicembre 2012, n. 228

88	CONEGLIANO
89	CORDIGNANO
90	CORNUDA
91	FARRA DI SOLIGO
92	FOLLINA
93	FONTANELLE
94	GODEGA DI SANT'URBANO
95	LORIA
96	MARENO DI PIAVE
97	MIANE
98	MORIAGO DELLA BATTAGLIA
99	ORSAGO
100	PEDEROBBA
101	PONTE DI PIAVE
102	POSSAGNO
103	POVEGLIANO
104	REFRONTOLO
105	RESANA
106	SAN BIAGIO DI CALLALTA
107	SALGAREDA
108	SAN PIETRO DI FELETTO
109	SAN FIOR
110	SAN VENDEMIANO
111	SANTA LUCIA DI PIAVE
112	SARMEDE
113	SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA
114	SUSEGANA
115	TARZO
116	VALDOBBIADENE
117	VAZZOLA
118	VIDOR
119	VILLORBA
120	ZENSON DI PIAVE